



CITTA' DI TRENTOLA DUCENTA
Provincia di Caserta

ORIGINALE	DELIBERAZIONE COMMISSIONE STRAORDINARIA DPR 11.05.2016 pubblicato su GURI n. 128 del 03.06.2016.	
	<u>CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE</u> (EX ARTICOLO 48 DEL TUEL N. 267/2000)	
	N. <i>7</i>	DEL <i>16.1.2017</i>

Oggetto: Istituzione e nomina componenti commissione disciplinare.

Proponente: AREA AFFARI GENERALI

L'anno 2017, il giorno *Sette* del mese di *GENNAIO*, alle ore *12,00* nella Sede Comunale dell'Ente, sita in Piazza Marconi, si è riunita la Commissione Straordinaria, giusta DPR dell'11.05.2016, così composta:

1	Luca	Rotondi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
2	Savina	Macchiarella	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3	Pasquale	Trocchia	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Gelsomina Terracciano, incaricato della redazione del presente verbale ai sensi di legge;

- il responsabile dei servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 e art. 147 bis, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alle regolarità contabile (art. 49, c. 1 e art. 147 bis c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

La Commissione Straordinaria

Premesso che l'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione).

Considerato che:

- ai sensi del citato art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di Area, purché aventi qualifica dirigenziale;
- in questo Comune, non essendo presenti responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartito tra il responsabile dell'area funzionale cui il dipendente fa riferimento e l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- risultano, pertanto, applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55 bis;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute.

Rilevata, pertanto, la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, se prevista, azione disciplinare.

Attesa la necessità, pertanto, di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la Sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale.

Ritenuto pertanto di dover costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- a) Segretario Generale in qualità di Presidente;
- b) Responsabile del Settore in cui ricade il dipendente interessato dalla contestazione, in qualità di componente ordinario; se il Responsabile del settore coincide con il Segretario Generale, componente ordinario sarà il funzionario apicale del Settore;
- c) Funzionario apicale o di categoria più elevata del Settore a cui appartiene il dipendente;
- d) n. 1 dipendente, con funzioni di Segretario verbalizzante;

Ritenuto, altresì, di prevedere:

- che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione;
- che in caso di accertate incompatibilità e/o casistiche, ulteriori rispetto al punto precedente, in cui si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari, la composizione dello stesso Ufficio per lo specifico procedimento verrà disposto con provvedimento sindacale, ferma restando che l'individuazione dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune;
- se necessario l'istruttoria potrà essere svolta dal componente ordinario cui il Presidente vorrà, per opportunità e di volta in volta, assegnare.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover istituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, quale soggetto competente ad irrogare le sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale.

Visto l'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009.

Visti gli artt. 23 e seguenti del CCNL 06.0.1995 e successive modifiche e integrazioni.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DE LI B ERA

- 1) Di costituire l'Ufficio comunale per i procedimenti disciplinari, (U.P.D.) competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, come di seguito composto, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:
 - a) Segretario Generale in qualità di Presidente;
 - b) Responsabile del Settore in cui ricade il dipendente interessato dalla contestazione, in qualità di Componente ordinario; se il Responsabile del settore coincide con il Segretario Generale, componente ordinario sarà il funzionario apicale del Settore;
 - c) Funzionario apicale o di categoria più elevata del Settore a cui appartiene il dipendente;
 - d) n.1 dipendente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

- 2) Di stabilire:
- a) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
 - b) che resta la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
 - c) che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione;
 - d) che in caso di accertate incompatibilità e/o casistiche, ulteriori rispetto alla precedente lett. c), in cui si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari, la composizione dello stesso Ufficio per lo specifico procedimento verrà disposto con provvedimento del Segretario Generale, ferma restando che l'individuazione dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune;
 - e) se necessario l'istruttoria potrà essere svolta dal componente ordinario cui il Presidente vorrà, per opportunità e di volta in volta, assegnare;
- 3) Di dare atto che ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e Responsabili delle aree funzionali) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL 6 Luglio 1995, come modificato dal CCNL 22 Gennaio 2004 e dal CCNL 11 Aprile 2008, nonché dal D.Lgs. 150/2009;
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed agli R.S.U aziendali per opportuna conoscenza;
- 5) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune ed in tutte le sedi di lavoro dell'ente.
- 6) Di dare atto che con l'approvazione del presente atto decadono tutte le precedenti disposizioni dettate dal Comune in materia.



Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

Area Affari Generali

Pareri art. 49 e 147 bis, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria con atto n. 2 del 16-1-2017

Oggetto: **Istituzione e nomina componenti commissione disciplinare.**

Parere Tecnico _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Gelsomina Terracciano)

Parere contabile _____

Il Responsabile
(Rag. Antonio Sperone)

Attestazione art. 153 comma V D.Lgs. 267 del 200 circa la copertura finanziaria.

Si attesta la copertura finanziaria: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonio Sperone)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

Dr. Luca Rotondi

Dott.ssa Savina Macchiarella

Dr. Pasquale Trocchia



Albo Pretorio N. 62

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per gg. 15 consecutivi a partire da oggi.

Li 16 GEN 2017



Il Segretario Generale
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trentola Ducenta li 16 GEN 2017



Segretario Generale
Dott.ssa Gelsomina Terracciano